



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC SCANDURA ACI CATENA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SCANDURA ACI  
CATENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4649/c17 del  
12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
17/12/2018 con delibera n. 02*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti dell'Istituto sono in genere seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo e didattico.

#### Vincoli

Soprattutto nella frazione di S. Nicolo' sono presenti famiglie provenienti dalla città di Catania. Alcune di queste sembrerebbe siano ancora poco integrate nel tessuto sociale del paese. Inoltre nella frazione di Aci S. Filippo si rileva qualche caso di disagio socio-economico a seguito della sopravvenuta crisi economica.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La Scuola collabora con l'Ente Locale, la ASL di appartenenza, Istituti, Associazioni culturali e Sportive, Regione, Università, Miur. Sono stati proposti e accolti progetti che coinvolgono a **lunni ,docenti, genitori** Diversi i progetti attuati con l'Ente Locale tra i quali Progetto Apprendimeglio " finalizzato al recupero e consolidamento delle competenze in lingua italiana e nell'ambito logico-matematico. Inoltre la Scuola ha firmato convenzioni con la rete" Ambito 6"per formazione personale docente ed Ata; con l'USP di Catania per ciò che concerne la prevenzione"Dispersione Scolastica"(il nostro Istituto fa parte del GOSP"; con Istituti Comprensivi Scolastici Statali limitrofi ai fini della formazione del personale docente. La Scuola ha attivato progetti sulla legalità con finanziamenti specifici presenti in bilancio.Tali progetti

hanno coinvolto studenti, genitori, docenti. Inoltre grazie ad una convenzione con il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Catania si è potuto attuare e diffondere la cultura del coding e del pensiero computazionale fra alunni e docenti. Con il Progetto "Uno spazio d'ascolto per te", finanziato dalla Regione Sicilia si è inteso prevenire e ridurre le dipendenze da alcol fumo, droghe nonché le nuove dipendenze da cellulari, computer, etc. Progetto "Programma il Futuro" realizzato dalla Scuola in collaborazione con il Dipartimento dell'Università di Catania di Matematica ed Informatica, ha inteso diffondere la cultura del coding e del pensiero computazionale fra gli alunni e fra i docenti, si' da approfondire precise tematiche della L. 107/15 e del PNSD. -Progetto "Uno spazio d'ascolto per te", realizzato grazie ai finanziamenti della Regione Sicilia e inteso a prevenire e ridurre le dipendenze da alcool, fumo, droghe e le nuove dipendenze da cellulari, computer, etc.. Progetto "Programma il Futuro" realizzato dalla Scuola in collaborazione con il Dipartimento dell'Università di Catania di Matematica ed Informatica, ha inteso diffondere la cultura del coding e del pensiero computazionale fra gli alunni e fra i docenti, si' da approfondire precise tematiche della L. 107/15 e del PNSD. -Progetto "Uno spazio d'ascolto per te", realizzato grazie ai finanziamenti della Regione Sicilia e inteso a prevenire e ridurre le dipendenze da alcool, fumo, droghe e le nuove dipendenze da cellulari, computer, etc..

## **Vincoli**

Il territorio della frazione di S. Nicolo' e' caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario. Nella frazione di Aci S. Filippo invece e' prevalente la vocazione agricola. In entrambi si registra una crisi direttamente derivante dalla crisi economica attuale. I finanziamenti da parte dell'Ente Locale per il servizio mensa non coprono l'intero anno scolastico.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

I Plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia sono di recente costruzione o ristrutturati. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. Tutti i Plessi di Scuola Primaria e Secondaria sono dotati di laboratori e attrezzature informatiche acquistate recentemente grazie ai finanziamenti FESR e a qualche donazione di attrezzature tecnologiche da parte delle famiglie. Inoltre, grazie ai finanziamenti stanziati e ottenuti per acquisto attrezzature per atti vandalici subiti dalle scuole, si e' provveduto all'acquisto di ulteriori attrezzature. La Scuola ha avanzato ancora

specifici progetti PON per migliorare gli ambienti di apprendimento.

## Vincoli

Mancano le dotazioni informatiche nei Plessi di Scuola dell'Infanzia.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC SCANDURA ACI CATENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC814007
Indirizzo	VIA DR. CHIARENZA FRAZ. ACI S.FILIPPO 95022 ACI CATENA
Telefono	095879338
Email	CTIC814007@istruzione.it
Pec	ctic814007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icscandura.gov.it/">www.icscandura.gov.it/</a>

### ❖ S.NICOLO' VIA S.ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA814014
Indirizzo	VIA S.ANTONIO FRAZ. S.NICOLO' 95022 ACI CATENA

### ❖ S. NICOLO' VIA G. LEONARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA814025
Indirizzo	VIA G. LEONARDI FRAZ. S. NICOLO' 95022 ACI CATENA

**❖ VIA S.GIUSEPPE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA814036
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE ACI S.FILIPPO 95022 ACI CATENA

**❖ VIA L. SCIASCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA814047
Indirizzo	VIA L. SCIASCIA ACI SAN FILIPPO 95020 ACI CATENA

**❖ SCUOLA PRIMARIA "T. ONOFRI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE814019
Indirizzo	VIA ELEMOSINA FRAZ. S.NICOLA' 95022 ACI CATENA
Numero Classi	14
Totale Alunni	269

**❖ VIA L.SCIASCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE81402A
Indirizzo	VIA L.SCIASCIA FRAZ. ACI CATENA 95022 ACI CATENA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

**❖ VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE81403B
Indirizzo	VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO, 5/7 ACI SAN FILIPPO 95020 ACI CATENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	179

❖ **SEBASTIANO SCANDURA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM814018
Indirizzo	VIA DR. CHIARENZA ACI SAN FILIPPO 95022 ACI CATENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	297

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	47



presenti nei laboratori

Tablet e computer aggiuntivi

60

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>110</b>
Personale ATA	<b>28</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra scuola garantisce l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza, l'efficacia, la legalità attraverso:*

*-un adeguato e costante aggiornamento del sito web;*

*-l'efficiente organizzazione e gestione del servizio scolastico individuando univocamente funzioni e responsabilità del personale;*

*-buon andamento dell'attività amministrativa della segreteria(gestione alunni , gestione personale, rapporti con gli Enti esterni, etc.....*

*-la trasparenza di gestione.*

*L'I.C. S.Scandura di Aci Catena si configura come una scuola :*

1) **RESPONSABILE**, *In quanto si assume la responsabilità dell'autovalutazione, inoltre l'Istituto si impegna ad evitare di concentrare più funzioni e più ruoli nella stessa persona , in modo da favorire la crescita professionale di tutto il personale dell'Istituto.*

2) **RESPONSABILIZZANTE**, *in quanto si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare , di assumere responsabilità ed impegno, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.*

3) **DINAMICA**, *cioè una scuola attuale, in continua evoluzione,capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio , nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*

4) **FORMATIVA**, *una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità di saperi, di progetti, di integrazione curriculare e di esperienze*



*significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni tenendo conto dei diversi stili cognitivi.*

5) **COSTRUTTIVISTA**, una scuola costruttivista dove i ragazzi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.

6) **DIALOGANTE**, una scuola dialogante e cooperante in collaborazione con le famiglie e con il territorio, USP,USR, MIUR, Enti territoriali ed altre agenzie educative, per costruire un sistema formativo allargato e condiviso, finalizzato a favorire e sostenere il rispetto dei principi fondamentali della Cittadinanza attiva e responsabile.

7) **ACCOGLIENTE**, una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire climi positivi e ricche relazioni sociali.

8) **INCLUSIVA**, la nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità creando legami autentici tra le persone e favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la varianza DENTRO e TRA le classi, fra i diversi Gradi dell'Istituto, in italiano, matematica e inglese

#### **Traguardi**

Mantenere la media matematica di omogeneità quanto più positiva di raggiungimento abilità e competenza da parte degli alunni

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Diminuire sempre più l'insuccesso scolastico di qualche alunno nel passaggio da un ordine all'altro, quantomeno dello stesso ciclo dell'Istituto.

#### **Traguardi**

Mantenere quanto più possibile il livello di successo formativo finora raggiunto.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Tenendo conto che la Scuola promuove e favorisce l'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza e rispetto della diversità, i docenti dell'Istituto Comprensivo "S. Scandura" stabiliscono i seguenti obiettivi formativi tratti dalla L. EGGE 13 luglio N.107/2015 (COMMA 7) comuni ai tre segmenti scolastici, ritenendoli prioritari per la formazione dell'uomo e del cittadino di domani:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze musicali e artistiche;
- sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorendo comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta alimentazione;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- definizione di un sistema di orientamento.

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle Scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità



tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di ogni e qualsiasi forma di discriminazione, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

#### Descrizione Percorso

Verrà dato ampio spazio all'attività di disseminazione dell'attuazione delle priorità strategiche e degli obiettivi del PTOF, RAV, PdM, nonché dei risultati prove comuni ed INVALSI. Quindi attraverso questionari elaborati, rivolti a campioni di stakeholders, si misurerà la percentuale di quanti sono stati raggiunti dalla azione della Scuola al fine della rendicontazione sociale finale che sarà messa in atto dal

nostro Istituto.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendicontazione sociale dell'attuazione delle priorità strategiche e degli obiettivi del PTOF, RAV, PdM, nonché dei risultati prove comuni ed INVALSI.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la varianza DENTRO e TRA le classi, fra i diversi Gradi dell'Istituto, in italiano, matematica e inglese

##### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Diminuire sempre più l'insuccesso scolastico di qualche alunno nel passaggio da un ordine all'altro, quantomeno dello stesso ciclo dell'Istituto.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E DEGLI OBIETTIVI E MISURAZIONE DELLA PERCENTUALE DEGLI STAKEHOLDERS COINVOLTI NEL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	territorio, USP,USR, MIUR, ENTE LOCALE	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni  
Coinvolti

D.S., DSGA, altre Scuole

### Responsabile

Referente Ins. D'Agata Daniela

### Risultati Attesi

Una sempre maggiore consapevolezza da parte degli stakeholders dei valori e della mission d'Istituto, porterà, inevitabilmente, a caratterizzare sempre più la Scuola come comunità educante che lavora per il miglioramento dei risultati degli alunni.

## ❖ ADOZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE COMUNI INIZIALI, INTERMEDIE E FINALI PER DISCIPLINA

### Descrizione Percorso

All'interno dei Dipartimenti vengono elaborate le prove standardizzate comuni per classi parallele di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado di Italiano, Matematica e Inglese le quali vengono somministrate agli alunni e di cui si rilevano i risultati, al fine di ridurre la varianza TRA le classi.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali per disciplina (Italiano, Matematica, Inglese)

#### "PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la varianza DENTRO e TRA le classi, fra i diversi Gradi dell'Istituto, in italiano, matematica e inglese

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE RISULTATI PROVA STRUTTURATA INIZIALE PER CLASSI PARALLELE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Studenti	Docenti Studenti Genitori

#### Responsabile

Referente Ins. Marisa Aprile

#### Risultati Attesi

La rilevazione degli esiti della Prova Comune Iniziale indirizza i docenti alla formulazione di un percorso formativo mirato per ciascuna classe al fine di rimuovere le criticità e valorizzare le potenzialità anche coinvolgendo i genitori.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DA PARTE DEL NIV DEGLI ESITI RIPORTATI DAGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INTERMEDIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

#### Responsabile

Referente In. Marisa Aprile

#### Risultati Attesi

La somministrazione delle prove comuni per disciplina e classi parallele intermedie e la relativa rilevazione degli esiti favorisce il processo di armonizzazione delle pratiche didattiche e metodologiche, grazie anche al costante confronto fra i docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DA PARTE DEL NIV DEGLI ESITI  
RIPORTATI DAGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE FINALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	MIUR (INVALSI)	Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Referente Ins. Marisa Aprile

**Risultati Attesi**

La somministrazione di prove comuni finali per disciplina e classi parallele e la relativa rilevazione degli esiti, anche attraverso le prove Invalsi per le classi interessate, favorirà un'attenta riflessione sulle strategie metodologico-didattiche per ottenere una sensibile diminuzione della varianza fra le classi all'interno dell'Istituto.

**❖ ORGANIZZAZIONE UNITARIA DELLA SCUOLA**
**Descrizione Percorso**

Attraverso il confronto degli esiti valutativi degli alunni nel passaggio fra un ordine di Scuola ed un altro si acquisirà consapevolezza del percorso formativo di ciascun alunno da parte dei docenti, nell'ottica di una organizzazione unitaria della Scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio fra un ordine e l'altro dell'Istituto anche a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la varianza DENTRO e TRA le classi, fra i diversi Gradi dell'Istituto, in italiano, matematica e inglese

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Diminuire sempre piu' l'insuccesso scolastico di qualche alunno nel passaggio da un ordine all'altro, quantomeno dello stesso ciclo dell'Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO FRA I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	TERRITORIO, GOSP, USP, MIUR, USR, INVALSI	Studenti
		D.S., REFERENTE DISPERSIONE

**Responsabile**

Referente Ins. Colombrita Diletta

**Risultati Attesi**

Si potrà avere riscontro dell'azione didattica perseguita anche a lungo termine grazie all'osservazione dei risultati scolastici degli alunni a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO FRA I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I**

**GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	TERRITORIO, ALTRE SCUOLE	Genitori

**Responsabile**

Referenti Ins. Diletta Colombrita (Sec. I Grado)

Ins. Cannella Santa (Scuola Primaria)

**Risultati Attesi**

Attraverso l'analisi degli esiti scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, si potrà avere riscontro della positività dell'azione didattica perseguita dal nostro Istituto. Inoltre, attraverso riunioni fra docenti dei diversi gradi, di incontri tra alunni nel passaggio tra un diverso grado e l'altro, si favorirà la coesione fra i diversi gradi dell'Istituto nonché una migliore omogeneità valutativa.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il nostro Istituto si prefigge di innalzare i livelli di istruzione e far acquisire competenze alle studentesse e agli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Alla luce degli esiti delle RILEVAZIONI NAZIONALI e delle indagini internazionali, il CURRICOLO di Scuola si esplica attraverso i seguenti:



**STRUMENTI:**

- LABORATORI INTEGRATI
- CLASSI POTENZIATE DALLA TECNOLOGIA
- STRUMENTI MULTIMEDIALI
- STRUMENTI DIDATTICI TRADIZIONALI

**METODI:**

- LABORATORIALE
- ESPERIENZIALE
- COMUNICATIVA
- PARTECIPATIVA
- LUDICO-ESPRESSIVA
- ESPLORATIVA (DI RICERCA)
- COLLABORATIVA (DI GRUPPO)
- INTERDISCIPLINARE
- TRASVERSALE (DI INTEGRAZIONE)
- SCIENTIFICO
- INDUTTIVO
- DEDUTTIVO

I CRITERI E LE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI vengono inseriti nell'apposito capitolo "Valutazione"

GLI ELEMENTI INNOVATIVI RISPETTO ALLA PROGETTAZIONE E ALLE PRATICHE DIDATTICHE DELLA NOSTRA SCUOLA

Le Nuove Indicazioni consentono di trattare la "Convivenza civile" come pratica interdisciplinare e non confinata al ruolo di disciplina. Inoltre con il "nuovo umanesimo" si fa riferimento ad un contesto culturale "globalizzato", più ampio degli orizzonti nazionali ed europei finora considerati. La nostra scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", sottolineando le regole del vivere e convivere civile, per promuovere la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Un ulteriore elemento innovativo è lo sviluppo della competenza digitale, che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per reperire, valutare, conservare e scambiare informazioni, nonché per

comunicare tramite internet.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le pratiche didattiche innovative adottate dal nostro Istituto hanno come scopo quello di assicurare a ciascun alunno il successo formativo affinché siano superati fenomeni di insuccesso e di dispersione scolastica con particolare attenzione soprattutto agli alunni BES e stranieri. I laboratori attivati in orario curriculare ed extracurriculare coinvolgono tutti gli alunni e in particolare quelli svantaggiati e/o in difficoltà di apprendimento, affinché si determinino positive ricadute sulle loro competenze apprenditive e didattiche.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Il nostro Istituto ha adottato dei modelli valutativi delle competenze e del comportamento che garantiscono l'omogeneità valutativa quantomeno all'interno dello stesso Istituto. Inoltre il monitoraggio costante degli esiti valutativi riportati nel passaggio fra un ordine di scuola ed un altro, l'analisi dei risultati conseguiti alle Prove Standardizzate Nazionali anche a distanza, il monitoraggio sulla soddisfazione da parte degli stakeholders rispetto ai livelli di competenza raggiunti dagli alunni, nonché sulla qualità dei servizi offerti, manifestano da parte della nostra Scuola, la ricerca costante di una organizzazione unitaria tesa al raggiungimento del successo formativo da parte di ciascun alunno.

#### **ALLEGATI:**

VALUTAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI.pdf

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituzione scolastica si avvale di collaborazioni esterne ed è parte attiva in reti (di ambito, di scopo, etc..), all'interno delle quali svolge il ruolo di partner.

E' stata sottoscritta una convenzione di rete di Scuola Ambito 6 tramite la quale

si è avuta e si ha l'occasione di far partecipare numerosi docenti a percorsi formativi, la qualcosa costituisce in atto importanza rilevante da quando il MIUR non finanzia più alcuna Scuola per attivazione corsi formativi.

E' stata sottoscritta una convenzione di rete con l'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" di Acireale quale osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica, rete che ha permesso oltre che di monitorare la dispersione, di approfondire le innumerevoli tematiche sottese a tale problematica.

Sono state sottoscritte convenzioni di rete con l'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" di Acireale; con l'Istituto Comprensivo Statale "Vigo Fuccio La Spina" di Acireale; con l'Istituto Comprensivo Statale "Parini" di Catania, al fine di mettere in atto determinati progetti riguardanti il territorio e le scuole in esso ricadenti.

Inoltre è stata sottoscritta una Convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione di stage formativi ed in particolare con il Dipartimento di Matematica ed Informatica, al fine di valorizzare la progettualità in merito all'attuazione delle azioni previste in seno al PNSD ed offrire nuove opportunità nell'uso delle nuove tecnologie.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	PROG. CONTRO TABAGISMO E DIPENDENZE CELL.  OCSE-TALIS  PROGETTO CORRETTO UTILIZZO DEI SOCIAL  PROG. CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO



---

**Rete Avanguardie educative**

---

---

**Altri progetti**

---

VALES

PROGETTO DIDATTICA ETA'  
PRESCOLARE

Sperimentazione Certificazione delle  
Competenze

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.NICOLO' VIA S.ANTONIO	CTAA814014
S. NICOLO' VIA G. LEONARDI	CTAA814025
VIA S.GIUSEPPE	CTAA814036
VIA L. SCIASCIA	CTAA814047

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

## PRIMARIA

### ISTITUTO/PLESSI

### CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "T. ONOFRI"

CTEE814019

VIA L.SCIASCIA

CTEE81402A

VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO

CTEE81403B

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme  
ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SEBASTIANO SCANDURA	CTMM814018

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I docenti di Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, per i campi di esperienza e per le discipline individuano per ciascun grado di istruzione precisi traguardi riguardanti le competenze.

Tali traguardi posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 a 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere ed aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi per l'acquisizione delle competenze, insieme agli obiettivi di apprendimento, sono indicati dagli insegnanti nelle progettazioni didattiche annuali, realizzate secondo un modello comune per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado avendo come punto di riferimento le azioni previste nel Piano di Miglioramento, per recuperare le criticità emerse dal RAV attraverso un progressivo adeguamento delle progettazioni alla Certificazione delle Competenze. L'organizzazione e la progettazione didattica avvengono nei Dipartimenti per ambiti disciplinari per gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado; e per classi parallele nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri:

- 31 gennaio 2019 conclusione del primo quadrimestre;
- 11 giugno 2019 conclusione del secondo quadrimestre.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**S.NICOLO' VIA S.ANTONIO CTAA814014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**S. NICOLO' VIA G. LEONARDI CTAA814025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**VIA S.GIUSEPPE CTAA814036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**VIA L. SCIASCIA CTAA814047**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA "T. ONOFRI" CTEE814019**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA L.SCIASCIA CTEE81402A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO CTEE81403B**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SEBASTIANO SCANDURA CTMM814018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/ 21. L'Istituto delibera di

utilizzare la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nel medesimo insegnamento. Nei vari ordini di scuola sono state individuate le discipline coinvolte come di seguito meglio specificato

SCUOLA PRIMARIA: Italiano h. 5, Storia h. 12, Scienze h. 12 , Religione h.4. Totale n.33 ore annuali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Italiano h. 7 , Storia h. 7, Scienze h. 7, Tecnologia h.6, Religione h.6. Totale n 33 ore annue.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC SCANDURA ACI CATENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da far acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola . Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere . La scuola è la prima palestra di democrazia , una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale , sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. L'articolo 1, nell'enunciare i principi ,

sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. L'istituzione scolastica prevede l'insegnamento dell'ed.civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il docente Coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del CdC a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. - Cittadinanza Digitale. La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluidico" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discendente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le

istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA (3).PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento metodologico e disciplinare comporta scelte precise, di cui la comunità professionale si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità della scuola. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curricolo verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curricolo verticale del nostro Istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo verticale del nostro Istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse - stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non

formale e informale in tutti i contesti. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. L'unitarietà del percorso tiene conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti , Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

---

**NOME SCUOLA**

S.NICOLO' VIA S.ANTONIO (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La rinnovata esigenza di “sentirsi comunità” in un momento storico particolarmente fragile, “fluido” ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discendente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal “comune sentire”, capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare “pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori,

per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In particolare per ciò che concerne il bambino di Scuola dell'Infanzia lo stesso viene "orientato" in un processo di presa di coscienza di sé, per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nella Scuola dell'Infanzia e' necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile, di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curricolo verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno

del Piano Triennale dell'Offerta Formativa . Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini , rispettando i criteri di progressività e di continuità Il curricolo verticale del nostro Istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità , i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE (SCUOLA DELL'INFANZIA).PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate , come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica .

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti , Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

---

#### **NOME SCUOLA**

S. NICOLO' VIA G. LEONARDI (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le

istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In particolare per ciò che concerne il bambino di

Scuola dell'Infanzia lo stesso viene "orientato" in un processo di presa di coscienza di sé, per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nella scuola dell'infanzia e' necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile , di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell' autonomia. Il nostro è un istituto comprensivo , questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti , pur abbracciando tre tipologie di scuola , caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa . Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini , rispettando i criteri di progressività e di continuità Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità , i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curriculum", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In particolare per ciò che concerne il bambino di Scuola dell'Infanzia lo stesso viene "orientato" in un processo di presa di coscienza di sé, per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nella scuola dell'infanzia e' necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile , di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell' autonomia. Il nostro è un istituto comprensivo , questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti , pur abbracciando tre tipologie di scuola , caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa . Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini , rispettando i criteri di progressività e di continuità Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità , i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile

di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE (SCUOLA DELL'INFANZIA).PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti  
,Scuola Primaria : Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado : Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

**NOME SCUOLA**

VIA S.GIUSEPPE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discendente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che

ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In particolare per ciò che concerne il bambino di Scuola dell'Infanzia lo stesso viene "orientato" in un processo di presa di coscienza di sé, per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nella scuola dell'infanzia e' necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile , di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. Il nostro è un istituto comprensivo , questo richiede la progettazione di un

unico curriculum verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse - stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE (SCUOLA DELL'INFANZIA).PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti ,Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

---

### NOME SCUOLA

VIA L. SCIASCIA (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi,

pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Come sopra il CURRICOLO VERTICALE (D'ISTITUTO) il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità

orizzontale, anche quella verticale. In particolare per ciò che concerne il bambino di Scuola dell'Infanzia lo stesso viene "orientato" in un processo di presa di coscienza di sé, per arrivare al traguardo dell'autonomia attraverso la graduale "problematizzazione" della conoscenza del reale. Nella scuola dell'infanzia e' necessario offrire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando, per quanto possibile , di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. Il nostro è un istituto comprensivo , questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti , pur abbracciando tre tipologie di scuola , caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa . Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini , rispettando i criteri di progressività e di continuità Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità , i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE (SCUOLA DELL'INFANZIA).PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti ,Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12,Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue.Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

---

#### **NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA "T. ONOFRI" (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curriculum di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e

nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curriculum verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali

ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse - stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA A.S.2021- 2022.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti  
,Scuola Primaria : Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue.  
Scuola Secondaria di Primo Grado : Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

---

#### **NOME SCUOLA**

VIA L.SCIASCIA (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curricolo di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far

nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curriculum verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un

progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curricolo verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA A.S.2021- 2022.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Come sopra il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti, Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h.4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h.7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

**NOME SCUOLA**

VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di "sentirsi comunità" in un momento storico particolarmente fragile, "fluida" ed alienante, nonché il dovere e l'obbligo da parte della comunità

educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell'istituzione del curricolo di Educazione civica. L'etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall'empatia e dal "comune sentire", capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Definire i cardini di un curricolo verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D'ISTITUTO) Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l'impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia

scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse -stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le

competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA A.S.2021- 2022.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza la quota dell'autonomia pari al 20% del monte orario annuale delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica che sono le seguenti  
,Scuola Primaria : Italiano h.5, Storia h.12,Scienze h.12, Religione h 4, tot.n.33 ore annue.Scuola Secondaria di Primo Grado :Italiano h.7, Storia h. 7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

**NOME SCUOLA**

SEBASTIANO SCANDURA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delinea un percorso graduale, coerente e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire ed ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La rinnovata esigenza di “sentirsi comunità” in un momento storico particolarmente fragile, “fluida” ed alienante, nonché il dovere e l’obbligo da parte della comunità educante di formare in modo consapevole e competente le generazioni Alpha e Z, ha posto le fondamenta dell’istituzione del curricolo di Educazione civica. L’etica della responsabilità è il valore che ciascun membro della comunità educante è chiamato a far nascere e a coltivare in ogni discente; trasmettere valori, prospettive, diritti e doveri; aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri e nella storia le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l’impegno a volerne di migliori. Basi, queste, fondamentali per costruire concretamente un presente ed un futuro sostenibile, animato dall’empatia e dal “comune sentire”, capace di formare cittadini responsabili, in grado di partecipare “pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. Definire i cardini di un curricolo verticale d’istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica richiede una progettualità trasversale in cui l’apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile cornice garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici. Valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione degli enti, delle istituzioni, delle associazioni intercomunali e regionali concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società, argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l’ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZ\_CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE( D’ISTITUTO) Il curricolo verticale è espressione della consapevolezza collegiale del progetto educativo/didattico e ne sostiene l’impianto culturale definito nel PTOF. Infatti, la costruzione di questo strumento di identità della

Scuola comporta scelte precise, di cui la comunità scolastica si assume la responsabilità. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, effettuano scelte educative, didattiche, metodologiche, valutative, giungendo, in questo modo, a delineare l'identità dell'Istituto. L'unitarietà del percorso, non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che comportano un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità, sempre maggiore, di riflettere e formalizzare l'esperienza, grazie alla ri-costruzione degli strumenti culturali ed alla capacità di utilizzarli consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo/affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica. Il senso della continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo condiviso, organico e intenzionale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona nella sua totalità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il nostro è un istituto comprensivo, questo richiede la progettazione di un unico curriculum verticale, infatti, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono indicati, gli elementi di raccordo tra gli ordini, rispettando i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum verticale del nostro istituto si propone di: - valorizzare gli elementi di continuità, i diversi momenti degli apprendimenti e le conoscenze pregresse - stabilire una coerenza interna. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Possono essere

applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il coordinamento dei curricoli prevede, l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto utilizza il 20% della quota dell'autonomia per l'insegnamento dell'educazione civica con n. 33 ore annuali, così distribuite, Scuola Primaria: Italiano h.5, Storia h.12, Scienze h.12, Religione h.4, tot.n.33 ore annue. Scuola Secondaria di Primo Grado: Italiano h.7, Storia h.7, Scienze h.7, Tecnologia h.6, Religione h.6.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ "IL GIOCO SPORT NELLA SCUOLA"**

Il progetto mira a migliorare le abilità motorie di base ed a migliorare gli stili di vita della persona attraverso attività ludico-ricreative. In particolare tende verso il raggiungimento di nuovi traguardi delle competenze in chiave europea.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'educazione motoria nella scuola primaria tende a: -promuovere lo sviluppo delle

capacità relative alle funzioni senso-percettive -consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici per l'organizzazione dei movimenti -concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali,favorendo la cooperazione tra pari -incentivare la partecipazione di tutti gli alunni per un corretto sviluppo dell'autostima - promuovere uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise -valorizzare esperienze motorie che portano a corretti stili di vita -collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica , alla drammatizzazione , al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità percettiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **"ENGLISH IN MUSIC" PROGETTO DI LINGUA INGLESE E MUSICA**

Il progetto mira all'arricchimento del lessico in lingua inglese e al potenziamento delle capacità di comprensione e produzione orale in lingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità generali: -miglioramento e affinamento delle capacità espressive globali; -uso consapevole di diversi linguaggi formali e non formali; -uso consapevole ed "espressivo" del corpo e della voce; -concezione del sapere come unitario e globale, pur conoscendo e utilizzando in maniera consapevole -le specificità e il linguaggio tipico di ogni disciplina.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Musica

- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna

❖ **IO E GLI ALTRI PER UN FUTURO MIGLIORE**

L'Attività intende divulgare i valori della democrazia, della solidarietà, dell'onestà e del rispetto degli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L' Obiettivo principale è quello di prevenire i comportamenti devianti, contrastare pregiudizi e stereotipi, diffondere tra gli alunni un'autentica cultura dei valori civili allo scopo di formare cittadini attivi e consapevoli. Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **COLTIVIAMO IL FUTURO AMANDO E RISPETTANDO LA NATURA**

L'Area tematica di riferimento è l'area logico-scientifica-tecnica. I bambini partiranno dal campo dove prima prepareranno il terreno ed il sistema di irrigazione ed in seguito planteranno le piantine; verranno esaltate le tematiche della stagionalità e territorialità dei prodotti coltivati, la tematica dell' ecologia e dell'uso sostenibile delle risorse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Osservare il susseguirsi delle stagioni ed il cambiamento della natura stimolando nell'alunno la curiosità. Favorire attività manipolative e di laboratorio per sviluppare nel bambino le sue capacità intellettive e creative. Amare la natura ed imparare a rispettarla.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - Giardino della Scuola

## ❖ MI PIACE LEGGERE

L'Area tematica di riferimento è l'area linguistica ed espressiva. Lettura da parte dell'Insegnante o individuale, scelta dei libri , socializzazione delle proprie emozioni durante e dopo la lettura. Drammatizzazione e riproduzione grafico- pittorica delle storie lette, statistiche di gradimento dei libri letti .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Suscitare amore e gusto per la lettura , consolidare la motivazione alla lettura ; leggere con un tono di voce espressivo; arricchire il patrimonio lessicale; favorire la capacità espressiva utilizzando diversi canali comunicativi; migliorare le proprie capacità di comunicazione e di ascolto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - Libreria ubik

## ❖ " CREO ,SCOPRO E APPRENDO"

L'area di riferimento è l'area espressiva . L'espressione artistica intesa come insieme di linguaggi " altri" rispetto all'espressione orale e scritta offre agli alunni diversamente abili valide alternative per comunicare, per relazionarsi con gli altri, per "essere".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le capacità espressive e comunicative utilizzando linguaggi alternativi quali il disegno e la manualità . Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentono l' interazione con l'altro. Favorire processi di attenzione e di concentrazione. Sviluppare le competenze relazionali di gruppo. Consentire a tutti ogni opportunità formativa e il pieno sviluppo delle proprie potenzialità .

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula di sostegno

**❖ A SCUOLA DI CODING**

L'area di riferimento è l'area logico-scientifico-tecnica. Il progetto avvicina gli alunni ai concetti di base dell'informatica attraverso una programmazione che utilizza il linguaggio visuale a blocchi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo della creatività , grazie alla molteplicità di soluzioni da ricercare per affrontare e risolvere un problema. Saper progettare algoritmi per produrre risultati visibili ( anche se nel mondo virtuale ). Essere capaci di padroneggiare la complessità. Saper usare l'informatica per risolvere problemi semplici e complessi . Sviluppare il ragionamento logico attraverso un metodo accurato e preciso. Sviluppare abilità analitiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO SPORTIVO**

L' area tematica di riferimento è l'area motoria. Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare negli alunni le capacità motorie fondamentali utili all'inserimento dei discenti nella società .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle capacità sensoriali e percettive. Sviluppo delle capacità coordinative. Sviluppo delle capacità sociali atte a favorire la cooperazione , autodisciplina, la creatività e la sicurezza di se'.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ LABORATORIO CREATIVO IN CLASSE**

L'area di riferimento è l'area espressiva. Potenziamento delle abilità espressivo - creative in attività finalizzate alla celebrazione delle festività .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzazione di manufatti artistici per l'abbellimento della scuola .Sperimentazione di nuove tecniche e uso di materiali alternativi o di riuso per la realizzazione dei decori . Coinvolgimento in attività guidate, differenti dalle attività didattiche tradizionali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**❖ OFFBALL, UN NUOVO GIOCO DI SQUADRA**

L'area di riferimento è l'area motoria. Integrare tutti gli alunni di un'intera classe senza l'esclusione di nessun componente. Utilizzare il movimento come partecipazione responsabile alle attività di gruppo , come momento indispensabile alla crescita civile e sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di atteggiamenti sportivi di lealtà , correttezza, socializzazione e rispetto delle regole. Accettazione della vittoria e della sconfitta , acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un sano agonismo .

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CODING E DINTORNI**

L'area di riferimento è l'area logico-scientifico-tecnica. Il progetto utilizza strategie intuitive e divertenti consentendo di arrivare alle soluzioni sviluppando abilità di problem solving .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare attenzione , concentrazione e motivazione . Sviluppare l'autonomia operativa e pensiero operativo. Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi. Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **STEAM**

L'area di riferimento è l'area tecnologico- scientifico e umanistica. Attraverso l'approccio olistico i bambini sviluppano il pensiero critico e acquisiscono abilità conoscenze e competenze trasversali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuover l'acquisizione di competenze in scienza , tecnologia, ingegneria e matematica tenendo conto dei collegamenti con le arti , la creatività e l'innovazione .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **IN FESTA CON I NONNI**

Le aree di riferimento sono l'area espressiva , l'area linguistica e l'area socio interculturale. La festa dei nonni rappresenta un momento di aggregazione e di condivisione . in tal modo i bambini imparano il senso dello stare insieme alle persone che vogliono bene.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ascoltare e comprendere brevi storie. Memorizzare filastrocche e poesie Ampliare il lessico Portare a termine la realizzazione di un manufatto. Condividere con gli altri sensazioni ed esperienze vissute . Utilizzare materiali plastici in modo creativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: sezione e ingresso

❖ **AUTUNNO IN FESTA : VENDEMMIA / SAN MARTINO**

Le aree di riferimento sono.L'area espressiva, linguistica, logico-scientifica e tecnica. Coinvolgere i bambini nella vendemmia e nella festa di San Martino consente ai bambini di entrare in contatto con le tradizioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare a conoscere la natura . Ascoltare e comprendere brevi racconti . Verbalizzare semplici esperienze. Memorizzare canti e poesie. Conoscere e utilizzare diverse tecniche manipolative e pittoriche .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: sezione , cortile e salone

❖ **"CON IL CORPO ...E CON LA MENTE"**

Le aree di riferimento sono : espressiva e motoria . Il bambino attraverso l'educazione

motoria interiorizza le attività svolte a livello motorio e le azioni svolte con il corpo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Presenza di coscienza dello schema corporeo. Relazione con l'ambiente. Discriminare le proprietà percettive degli oggetti Discriminare suoni e voci.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: sezioni e spazi comuni

#### ❖ L'ARANCIA

L'area di riferimento logico-scientifica -tecnica. Sensibilizzare i bambini a compiere scelte alimentari corrette e ad acquisire buone abitudini per assumere sani atteggiamenti alimentari.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le caratteristiche dell'arancia e dei suoi prodotti. Riconoscere la forma e il colore dell'arancia. Raggruppare e seriare secondo un criterio. Trovare le fasi più significative dell'esperienza e riorganizzarle. Usare un linguaggio consapevole e corretto

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Salone e sezione

#### ❖ PROGETTO SOLIDARIETA' " SAGRA DEL FIORE"

L'area di riferimento e' l'area socio-interculturale. La solidarietà riveste un ruolo importante nella società odierna . Affrontare la solidarietà in termini formativi deve essere tradotta in azioni concrete , in tal modo l'esercizio dell'atto solidale diventa un atto formativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e degli altri . Sviluppare la capacità di comunicazione. Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune . Modificare i propri comportamenti e scoprire il valore della diversità . Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: sezione e ingresso

❖ **ANCH'IO DIVENTERO' UN GUERRIERO**

IL PROGETTO HA LO SCOPO DI STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CREATIVA DEGLI ALUNNI ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE RELATIVE AI FENOMENI DEL BULLISMO. Area tematica di riferimento : socio-interculturale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere l'altro come persona unica , originale e preziosa Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e dei social Riflettere sulle responsabilità personale di fronte a situazioni di bullismo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Proiezioni  
Aula generica

❖ **SI VA IN SCENA**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il teatro può avere nella scuola una grande valenza educativa e pedagogica. Fare teatro significa innanzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante cioè lo spettacolo. Area tematica di riferimento : area

espressiva

### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la comunicazione educativa, lo sviluppo cognitivo, ludico, sociale e psicologico dell'alunno attraverso il gioco della finzione

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

#### ❖ STORIA E CULTURA SICILIANA

Il progetto mira a non dimenticare le radici delle nostre tradizioni , recuperandole e valorizzandole , affinché gli alunni possano affrontare con senso critico il domani.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le risorse del conteste territoriale al fine di fornire opportunità concrete per la riscoperta delle tradizioni siciliane. Guidare l'alunno alla conquista di una sufficiente autonomia di giudizio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Spazi esterni al Plesso

#### ❖ GIOCO, CREO, PROGRAMMA CON IL CODING

L'impiego della robotica educativa nella scuola, favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia , teoria e laboratorio , studio individuale e cooperativo . Area tematica di riferimento: logico-scientifica-tecnica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare gli alunni al pensiero computazionale , processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione .

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

❖ **NOI SIAMO...QUELLO CHE MANGIAMO**

Il continuo martellare della pubblicità destinata ai bambini fa sembrare l'uso continuo di preparati industriali il miglior modo di alimentarsi, facendo dimenticare i dannosi effetti sulla salute. Un progetto di educazione alla salute , percorrendo le nozioni basilari per una corretta alimentazione, aiuterà gli alunni a riconoscere il corretto apporto nutrizionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Conoscere le proprie abitudini alimentari ; -Esprimere opinioni sull'alimentazione proposta attraverso i media; -Conoscere la piramide alimentare; -Riconoscere i giusti alimenti ; -Migliorare l'immagine di sè e la fiducia in se stessi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**

Referenti del progetto Insegnanti : D'Aquino Graziella , Giuffrida Carmela.

Tempi: n.20 ore in orario extracurricolare , con incontri bisettimanali di circa 1 ora ciascuno , a completamento delle ore svolte nel precedente anno scolastico e non portato a termine a causa dell'emergenza COVID -19.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi terze B/C e D . Plesso Onofri e prevede come momento finale di verifica , la realizzazione in classe di un cartellone sulla corretta alimentazione con la piramide alimentare.

### ❖ BEL CANTO

Far conoscere il "Bel Canto" eccellenza della cultura italiana.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare musicalmente i bambini, avvicinandoli all'opera lirica . Con la musica operistica l'alunno ha la possibilità di fruire di esperienze estetiche piu' complesse . I bambini avranno poi dei momenti per rielaborare le loro conoscenze , potenziando cosi le capacità espressive scritte e orali.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

### ❖ SCRITTURA CREATIVA

Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Area tematica di riferimento: espressiva- linguistica

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a favorire il recupero ortografico attraverso la scrittura creativa; l'adozione di prassi educative basate su metodi didattici quali: apprendimento

cooperativo , tutoring, didattica digitale e multimediale, linguaggi non verbali( musica, linguaggi grafico-iconico).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **ARRIVA IL NATALE...PREPARIAMO IL PRESEPE**

Il presepe è simbolo di amore e di accoglienza , segno di fratellanza universale e di pace. Fondamento dei valori universali propri di ogni essere umano: libertà , uguaglianza, pari dignità tra uomo e donna . Basi su cui costruire un'integrazione autentica , basato sul rispetto reciproco. Area di riferimento: espressiva-socio-interculturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il presepe ricorda a tutti : - il valore dell'essenzialità -il valore della pace - il valore della gioia -il valore della tenerezza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Atrio del Plesso centrale dell'Istituto

❖ **CRE@TTIV@MENTE**

Creare un ponte attraverso strumenti creativo- espressivi tra i due segmenti di scuola. Realizzazione di un murales dal contenuto iconico significativo che aumenti il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo. Area di riferimento: espressiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle abilità artistico-espressive attraverso la sperimentazione e l'acquisizione di tecniche grafico -pittoriche; coinvolgimento in attività guidate

differenti dalle attività didattiche tradizionali o d'aula.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Locali dell'Istituto dove realizzare il murales

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Contribuire alla formazione umana e culturale. Area di riferimento : espressiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Essere in grado di riprodurre correttamente brani strumentali e/o vocale ; Acquisire e/o potenziare un costume di rigore e di precisione nelle attività di gruppo; Conoscere le opere musicali appartenenti a culture diverse nello spazio e nel tempo comprendendo le ragioni e le loro somiglianze e differenze; Analizzare il contributo dato dalla musica a dai musicisti nella trasmissione e nell'evoluzione del pensiero e del costume; Analizzare e/o suonare anche parzialmente l'adattamento inedito in fiaba musicale dei I Musicanti di Brema dei fratelli Grimm in continuità con le attività dello scorso anno scolastico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Magna  
Aula generica

❖ **CONSOLIDAMENTO MATEMATICA**

Il progetto è un'attività didattica di arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive di potenziamento delle competenze logico-astratte. Area di riferimento : logico-scientifica -tecnica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logiche e matematiche. Potenziare le capacità logiche linguistiche e tecniche anche in funzione dell'esame di stato .

Promuovere il successo formativo fornendo agli allievi la possibilità di aver una solida base per affrontare agevolmente lo studio della disciplina negli Istituti Superiori.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **HABLAMOS ESPANOL !**

Il progetto prevede una serie di attività di tipologia varia tra le quali esercizi di ascolto, comprensione e di conversazione . Area di riferimento :linguistica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare curiosità ed interesse verso la lingua spagnola sviluppando le competenze comunicative di recezione , interazione e produzione orale e scritta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI LINGUA INGLESE**

Preparazione al superamento delle prove INVALSI . Area di riferimento : linguistica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la comprensione e la produzione della lingua scritta e orale recuperando lacune , consolidando ed eventualmente ampliando le conoscenze e le competenze eventualmente acquisite.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PARTECIPAZIONE A GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Arricchire le opportunità educative del territorio, rendere l'Istituzione scolastica un riferimento positivo per gli alunni. Area di riferimento : motoria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviare ad una sana competizione senza eccessi agonistici nel rispetto del fair play. Sviluppare una cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico. Acquisire tecniche e tattiche dei vari sport di squadra .

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ REGALIAMO LA VITA ADOTTANDO UNA PIGOTTA**

Lo scopo è quello di proporre un percorso per gli studenti dedicato ai diritti dei bambini con il diretto riferimento alla Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Area di riferimento : espressiva - socio-interculturale-

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far riconoscere e sperimentare i propri diritti; -Confrontarsi con realtà differenti dalla propria e condividere con gli altri la propria creatività attraverso la realizzazione dell'abambola di pezza "la bambola Pigotta dell'UNICEF".

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO INCLUSIONE**

Favorire l'integrazione all'interno della classe di alunni con bisogni educativi speciali.  
Area di riferimento : sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Promuovere l'integrazione dell'alunno diversabile all'interno della classe sviluppandone ,attraverso un adeguato progetto didattico, i punti di forza e la consapevolezza circa la propria potenzialità. - Passare da un modello di crescita " protettivo" ad uno di " crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare piu spesso possibile attività svolte autonomamente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA " UN LIBRO PER AMICO"**

Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica , selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e giudicare .Da tale consapevolezza nasce il progetto biblioteca.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare gli alunni alla lettura attraverso il rapporto diretto con i libri . - Realizzazione della biblioteca nella Scuola . - Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine al piacere di leggere, di apprendere e di usare le biblioteche per tutta la vita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **LABORATORIO DI DIGITL STORYTELLING**

Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di inventare una storia e l'uso di una varietà di strumenti multimediali come grafica , audio, video e web si definisce " digital storytelling".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La narrazione digitale può ampliare gli scenari di apprendimento , poichè consente ai ragazzi di usare la propria esperienza e creatività per creare prodotti multimediali all'interno del curriculum di studio. L'allievo diviene protagonista del proprio processo di apprendimento e puo' mettere a frutto le proprie conoscenze , competenze e creatività per realizzare prodotti originali nella forma di video, presentazioni multimediali, libri e racconti digitali, fumetti e poster , ecc. come esito dei propri apprendimenti . Il Digital Storytelling può facilitare l'apprendimento di contenuti e nozioni disciplinari complessi in modo divertente e più coinvolgente . Il Digital Storytelling attiva competenze trasversali attraverso il Learning by Doing, il Cooperative Learning, il Critical Thinking e il Problem Solving.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**Approfondimento**

La referente del progetto è l'Insegnante Luisa Grasso. Tempi: n.22.

Destinatari alunni classi terze B/C/D Plesso Onofri .

Prodotto finale : creazione di una storia e realizzazione di un e-book digitale.

❖ **NATURA ...MENTE ...BIO**

La proposta progettuale dei docenti rientra nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione , informazione e formazione.Il bambino incomincia a conoscere i

ritmi della natura e i processi di trasformazione degli alimenti . Si rende necessario consolidare nell'alunno l'importanza dell'agricoltura biologica, che rispetta l'ambiente, favorisce una sana alimentazione per avere una qualità di vita migliore.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

.Conoscere le biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali -Educare alla cittadinanza attiva, dando opportuno rilievo a temi riguardanti l'educazione ambientale e dello sviluppo eco-sostenibile -Intuire l'importanza e le funzioni della terra per la vita degli uomini, degli animali e delle piante -Scoprire le varie tecniche di coltivazione e di allevamento in cui non si usano concimi, diserbanti, insetticidi nè altre sostanze chimiche -Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico -Promuovere il consumo consapevole

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

### **Approfondimento**

Tutte le insegnanti svolgeranno il progetto . Tempi n. 4 ore a Docente

#### ❖ **ARCOBALENO DELLA SALUTE**

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno basilare della Scuola dell'Infanzia , che con il suo intervento didattico-educativo , promuove stili di vita sani e corretti. Il bambino attraverso un coinvolgimento attivo , sarà protagonista delle proprie esperienze educative provando a sperimentare colori, forme e fragranze degli alimenti. Partendo dalla quotidianità imparerà a riflettere sulle abitudini alimentari e a conoscere le caratteristiche di un'equilibrata alimentazione per instaurare un sereno rapporto con il cibo. Non meno importante sarà l'assaporare i cibi per affinare il gusto , confrontare sapori e profumi e acquisire un corretto comportamento a tavola . Il percorso prevede l'impiego di tutti i sensi (gusto, tatto, olfatto, vista, udito) alla scoperta delle proprietà

fisiche delle sostanze alimentari attraverso la manipolazione e la preparazione di semplici ricette con l'utilizzo di utensili e la miscela di vari ingredienti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Capire l'importanza del cibo come fonte di nutrimento -Comprendere la correlazione tra alimentazione e salute -Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione -Mantenere sano il nostro corpo -Scoprire le parti del corpo coinvolte - Intuire che ogni alimento ha una sua funzione per una sana crescita -Conoscere alimenti diversi attraverso l'utilizzo dei sensi -Riuscire a distinguere i quattro sapori : dolce , salato, aspro, amaro -Imparare a consumare i cibi in maniera equilibrata

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

**Approfondimento**

Tutte le Insegnanti di Scuola dell'Infanzia svolgeranno il progetto

Tempi: n. 15 ore

❖ **FUTURE SMART CLASS**

Progetto formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **POTENZIAMENTO PROVE INVALSI PRIMARIA CLASSI II**

Il progetto , in vista delle prove INVALSI che verranno somministrate nel corrente anno

scolastico, propone il potenziamento degli apprendimenti in Italiano e Matematica ,degli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria, a livello concettuale , cognitivo , riflessivo , critico, logico e di far abituare gli alunni ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni con esercizi e prove , in modo diretto e non legate ai quesiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica, inserendo alcuni temi, tipici delle prove somministrate a livello nazionale. L'obiettivo è di realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare le carenze evidenziate durante la rilevazione degli esiti raggiunti nelle prove Invalsi negli anni precedenti . Il fine sarà quello di mettere in grado l'alunno di svolgere attività , come le prove Invalsi , in piena autonomia ed entro un tempo stabilito , gli interventi saranno, pertanto , calibrati in vista di un corretto svolgimento delle prove , in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

### **Approfondimento**

La referente del progetto è l'Insegnante Patrizia Attanasio

Il progetto , in seguito l'emergenza sanitaria da COVID-19, per l'a.s. 2020/2021, verrà svolto on line , con collegamento da remoto su piattaforma Classroom, a cui gli alunni avranno accesso attraverso credenziali istituzionali ,con incontri di 60 min. , con cadenza settimanale per un totale di n.10 ore per l'Italiano e n. 10 ore per la Matematica, per ogni sezione della classe seconda della Scuola Primaria.

#### ❖ **POTENZIAMENTO PROVE INVALSI PRIMARIA CLASSI V**

Il progetto di potenziamento prove Invalsi è rivolto agli alunni delle classi V di Scuola Primaria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ POTENZIAMENTO PROVE INVALSI CLASSI III SEC. I GRADO**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni di classe terza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalita' e delle caratteristiche della prove ; -Favorire l'elaborazione delle strategie risolutive dei test; -Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici; -Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ POTENZIAMENTO ITALIANO CLASSI II SEC. I GRADO**

Il Progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano; - Incoraggiare all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; -Stimolare all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzo sempre più autonomo egli strumenti propri della disciplina. - Utilizzare in nuovi contesti le conoscenze e le abilità acquisite.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **POTENZIAMENTO MATEMATICA CLASSI II SEC. I GRADO**

Il progetto è un'attività didattica di arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive di potenziamento delle competenze logico- astratte. Area di riferimento : logico-scientifica -tecnica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logiche e matematiche. Potenziare le capacità logiche linguistiche e tecniche anche in funzione dell'esame di stato .

Promuovere il successo formativo fornendo agli allievi la possibilità di aver una solida base per affrontare agevolmente lo studio della disciplina negli Istituti Superiori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **POTENZIAMENTO SPAGNOLO**

Il progetto prevede una serie di attività di tipologia varia tra le quali esercizi di ascolto, comprensione e di conversazione . Area di riferimento :linguistica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare curiosità ed interesse verso la lingua spagnola sviluppando le competenze comunicative di recezione , interazione e produzione orale e scritta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

La referente del progetto è la Prof.ssa Maria Lo Bello

Tempi: n.30 ore

## ❖ POTENZIAMENTO FRANCESE

Il progetto di potenziamento di Francese è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

### Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare curiosità ed interesse verso la lingua francese sviluppando le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

TEMPI : n.20 ore

## ❖ LA NATURA RACCONTA ... A.S. 2021/22

Area logico-scientifica-tecnica. Il progetto è finalizzato a far scoprire ai bambini la natura in tutti i suoi aspetti, far assumere atteggiamenti di stupore e di costante ricerca al fine di sollecitare in essi la curiosità. Attraverso l'osservazione ogni bambino avrà modo di sperimentare e conoscere il mondo anche nel susseguirsi delle stagioni. Il progetto prevede laboratori della natura poiché attraverso il fare e lo sperimentare i bambini avranno modo di rendersi conto delle proprie capacità e potranno raggiungere traguardi di sviluppo in ordine di autonomia acquisendo nuove competenze per il rispetto della natura, per una coscienza ecologica e per una sana alimentazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Osservare il susseguirsi delle stagioni ed il cambiamento della natura stimolando nel bambino la curiosità . -Riflettere e dare risposte a tematiche inerenti la natura per riconoscerla in tutti i suoi aspetti. -Concorrere a una vita di relazione piu' serena ed aperta verso gli altri. -Educare ad una cittadinanza attiva e responsabile partendo dalla cura dell'ambiente scolastico e dalla scoperta del legame che intercorre tra cibo, terra e tradizioni. -Stimolare la curiosità e la creatività personali attraverso la conoscenza della natura. -Osservare la natura per conoscere il susseguirsi delle stagioni. -Saper lavorare in gruppo per il conseguimento di un obiettivo comune . -Favorire le attività manipolative e di laboratorio per sviluppare nel bambino le sue capacità intellettive e creative. -Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menù quotidiano. -Riconoscere il valore dei cibi stagionali e a chilometro zero. -Conoscere le ricette gastronomiche tipiche del territorio . -Stimolare alla socializzazione per migliorare i rapporti con coetanei e adulti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica  
Giardino della scuola

 ❖ **L'ARTE DEGLI ORIGAMI A.S. 2021/22**

E' un 'attività trasversale che fa riferimento a diverse discipline : arte, tecnologia, matematica, geometria, geografia. L'origami è ricerca del bello , inteso come ricerca di forme armoniose ed equilibrate che permangono nella mente di chi piega consapevolmente , puo' aiutare a combattere lo stress e l'ansia, aiuta a svuotare la mente arricchendola di competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-sviluppare la manualità ,in particolare la motricità fine ; -affinare il senso estetico; -leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni; -sviluppare le capacità di progettualità ; -pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano; -impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti ; -consolidare i concetti topologici e l'orientamento

spaziale; -costruire figure geometriche e riconoscere le loro caratteristiche; -  
comprendere i concetti i simmetria , linee parallele e perpendicolare , perimetri e aree  
, diagonali, mediane , assi di simmetria.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ARTE E LEGALITA' : LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - A.S.  
2021/22**

L'intenzione del progetto è quella di dimostrare la necessaria pubblica  
responsabilizzazione affinché tutti si prendano cura del patrimonio culturale . Gli  
obiettivi riguardano l'ambiente , la società , l'economia e la politica, ma alcuni toccano  
anche l'ambito della cultura e del patrimonio culturale del mondo , riconoscendo che  
tutte le culture possono contribuire allo sviluppo sostenibile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- conoscere alcuni dei beni culturali presenti nel territorio con particolare attenzione  
alle necessità conservative; -sensibilizzare gli alunni a sentirsi soggetti responsabili  
della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio culturale in un'epoca della  
globalizzazione particolarmente difficile; -dotare gli studenti di strumenti critici per  
una responsabile comprensione del presente e una fruizione attiva e consapevole del  
nostro patrimonio culturale ( educazione alla cittadinanza); -far riflettere gli studenti  
sul concetto di "bene culturale " e sugli elementi che caratterizzano il complesso  
sistema dei beni culturali del nostro Paese; -acquisire una prima conoscenza delle  
fondamentali norme giuridiche e delle istituzioni pubbliche e private che si occupano  
di tutela e conservazione dei beni culturali .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE A.S.2021/22**

Area tematica di riferimento : espressiva , linguistica ,logico-scientifica-tecnica, motoria, socio-interculturale. Il progetto nasce per favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni in maniera innovativa e divertente. I piccoli alunni imparano a programmare giocando , utilizzando un pc, un tablet , piccoli robot della struttura semplice e progressivamente sviluppano l'abilità che consentono loro di animare piccoli oggetti. E' la scoperta che suscita interesse , la novità che genera stupore ed infine è la competenza che rende gli alunni capaci di risolvere piccoli programmi in classe ma soprattutto rende gli alunni capaci di ragionare nelle situazioni problematiche che la vita porrà loro di fronte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-sviluppare la capacità di progettare , relazionarsi , confrontarsi e assumere diversi punti di vista; -sviluppare il pensiero creativo e divergente; -aumentare la capacità di confronto con gli altri da punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe; -affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti , nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana; -acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica  
corridoio

❖ **PROGETTO STRANGE WEEK A.S. 2021/22**

Area di riferimento : linguistica, logico-scientifica-matematica, socio-interculturale. Il progetto nasce per contrastare il fenomeno del bullismo e la scuola è il primo luogo dove inizia la prevenzione.E' finalizzato al rispetto per gli altri , sin dalla più tenera età bisogna educare i ragazzi a comprendere e saper accettare qualsiasi tipo di diversità .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Concorrere a una sana crescita migliorando l'autostima ed una vita di relazione più serena ed aperta verso gli altri . -Potenziare abilità e competenze di aiuto. -Aumentare la capacità comunicativa e di empatia. -Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe . -Valorizzare l'individualità come ricchezza in quanto ognuno è unico perchè diverso dall'altro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **LA NATURA IN TAVOLA A.S. 2021/22**

Area di riferimento :logico-scientifica tecnica. Scuola dell'Infanzia Con l' aiuto delle insegnanti e la guida di padre Stefano Panebianco , i bambini creeranno un piccolo orto didattico all'interno del cortile della loro scuola.Oltre alla coltivazione degli ortaggi , gli alunni realizzeranno quanto necessario per rendere funzionale e bello quanto stanno costruendo ( piccola insegna, targhette identificative per le varie colture, spaventapasseri...). Scuola secondaria di primo grado A supporto dell'attività progettata dai bambini della scuola dell'infanzia, gli alunni scriveranno una lettera formale al Sindaco del comune di Aci Catena per richiedere l'intervento dei giardinieri nel plesso e la donazione di alcune piantine e sementi .Essi , ancora, divisi in gruppi , realizzeranno attività di ricerca relativa alla storia degli ortaggi che troveranno spazio nell'orto didattico. Scuola Primaria In seguito ad un confronto con gli alunni degli altri ordini di scuola , i bambini ricercheranno , con l'aiuto degli insegnanti e il supporto dei nonni, ricette tradizionali nelle quali verranno utilizzati alcuni degli ortaggi presenti nell'orto didattico. Le ricerche realizzate dagli alunni , insieme alle foto delle attività svolte dai bambini della scuola dell'infanzia ed ai loro disegni , verranno condivise tra i vari ordini di scuola durante incontri in modalità sincrona attraverso la piattaforma G-suite, e raccolte in un piccolo opuscolo a cura dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Creare negli alunni i presupposti per una cittadinanza attiva e responsabile partendo

dalla cura dell'ambiente scolastico e dalla scoperta del legame che intercorre tra cibo , terra e tradizioni. Scuola dell'Infanzia - Imparare a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune; - Riconoscere e rispettare regole comuni; - Adottare un comportamento rispettoso per l'ambiente ; - Conoscere e confrontare diverse varietà di vegetali; - Conoscere la storia di alcuni ortaggi; - Conoscere il ciclo della vita delle piante; - Potenziare le proprie capacità di osservazione ; - Formulare ipotesi sui fenomeni osservati ; - Confrontare risultati con ipotesi fatte; - Conoscere alcune parti delle piante; - Conoscere alcune caratteristiche organolettiche dei diversi ortaggi ; - Comprendere l'importanza del consumo quotidiano di frutta e verdura; - Conoscere la propria realtà territoriale e le sue tradizioni culinarie. Scuola Primaria - Stimolare la curiosità e la creatività personali attraverso la conoscenza della natura; - Osservare la natura per conoscere il susseguirsi delle stagioni; - Riconoscere l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menù quotidiano ; - Saper lavorare in gruppo per il conseguimento di un obiettivo comune; - Conoscere le ricette gastronomiche del territorio; - Riconoscere l'importanza dei nonni come memoria storica evidenziandone il ruolo di mediatori delle tradizioni; - Saper scrivere un testo regolativo. Scuola secondaria di primo grado Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere , argomentare, ascoltare; saper riconoscere le varie piante ; saper utilizzare un linguaggio specifico; - Partecipare al miglioramento ambientale ed estetico di un'area verde; - Educare i ragazzi ad un uso consapevole , corretto e responsabile delle tecnologie per diversi scopi: progettazione , ricerca, documentazione e informazione; - Educare al rispetto e alla cura del bene pubblico ; - Saper comunicare , in diverse forme , le varie informazioni ; - Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse; -Favorire negli alunni l'acquisizione di " abiti mentali e comportamentali " e ad una sana alimentazione . Obiettivi di servizio - Imparare ad amare , rispettare e curare l'ambiente scolastico ; - Sensibilizzare la comunità scolastica e non , al rispetto dell'ambiente; - Sensibilizzare la comunità scolastica e non, all'assunzione di comportamenti sostenibili; - Promuovere la dimensione decisionale degli alunni ; - Collaborare con i compagni favorendo la partecipazione diretta degli alunni diversamente abili; - Attivare forme di cooperazione tra scuola e istituzioni; - Attuare forme di tutoraggio tra i diversi ordini di scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interne : Docenti; Esterne : Padre Stefano

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Panebianco

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Giardino della scuola

❖ **GIOCANDO CON TULLET A.S.2021/22**

Area di riferimento : artistica. Il progetto nasce per consentire ai bambini di disegnare, scarabocchiare, immaginare, inventare in tutta semplicità . Muovendosi nello spazio-foglio, scelgono ed eseguono i percorsi a loro più consoni , ispirandosi al libro " Pallini Pallini " dell'artista Hervè Tullet. Le attività verranno svolte in uno spazio semi - strutturato che consente agli alunni di vivere autonomamente esperienze culturali significative. I mini laboratori permetteranno al bambino di scegliere tra diversi materiali e forme di aggregazione per consentire nuove scoperte, formulare ipotesi, sviluppare capacità di problem-solving e rinforzare competenze . Verranno osservate e analizzate alcune opere di Tullet . L'insegnante aiuterà il bambino a sperimentare colori e scoprire il segno grafico per la realizzazione di un libro raccoglitore delle esperienze fatte. Tale progetto avvicina i bambini all'arte attraverso il " fare". L'esperienza visiva e manuale sarà l'attività predominante del progetto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Scoprire il mondo dell'arte ; - Favorire creatività , fantasia e la libera espressione ; - Sviluppare un primo uso di una corretta terminologia logica/ matematica; - Promuovere e potenziare la capacità di attenzione e di concentrazione; - Rafforzare la capacità di comunicare su argomenti comuni e descrivere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio artistico - creativo; - Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo; - Sviluppare il senso critico ed estetico personale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO PSICOMOTORIO :TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI A.S. 2021/22**

Area di riferimento : motoria, cognitiva e sociale. L'attività verrà sviluppata in piccoli e grandi gruppi ma sempre con la presenza fissa del bambino diversabile. Conversazioni guidate e realizzazioni di disegni e cartelloni . Esercizi e giochi motori .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare competenze relazionali di gruppo, potenziare le capacità di lavori di gruppo con particolare attenzione al rispetto degli altri e al riconoscimento delle proprie altrui capacità ; - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità; - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni; - Migliorare l'autonomia personale; - Acquisire consapevolezza affettiva e gestire e emozioni; - Padroneggiare abilità motorie di base ; - Acquisire e migliorare la capacità corporea , espressiva e creativa in situazione ludica; - Promuovere l'educazione all'altruismo , al rispetto , alla solidarietà , - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali e motorie che consentano l'interazione con l'altro; - Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sè per aumentare l'autostima; - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica  
Spazi interni o esterni alla scuola

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE A.S.2021/22**

Area di riferimento : linguistica. **POTENZIAMENTO** L'attività è rivolta a tutti gli studenti delle prime e delle terze della Scuola secondaria di primo grado . Ci si soffermerà in particolare: - Lettura, comprensione e interpretazione dei testi di vario tipo; - Produzione di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi ; - Consolidamento e

ampliamento delle conoscenze - Attività per arricchimento lessicale. RECUPERO Le attività sono finalizzate ad offrire agli alunni la possibilità di conseguire gli obiettivi programmati e ad ottimizzare l'inserimento nella scuola per prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rafforzare , consolidare e potenziare li obiettivi curricolari; - Consolidare le capacità di ascolto, comprensione, comunicazione e rielaborazione ; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale ; - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche ; - Migliorare le disparità tra classi nelle competenze linguistiche; - Alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione medio-alta all'esame di stato; - Migliorare la continuità educativo/ didattica tra i diversi ordini di scuola; - Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano rispetto alla media nazionale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE " CANTU E CUNTU" A.S.2021/22**

Preparazione di un copione teatrale , recitazione ed esecuzione di uno spettacolo finale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riuscire a lavorare in gruppo, condividendo obiettivi, tecniche e strumenti . -Riuscire a comunicare con codici espressivi alternativi alla lingua parlata e scritta; - Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento durante l'arco della vita attraverso l'utilizzo di tecniche di insegnamento mirate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne : docenti ; Esterne : esperto di teatro.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - Aula magna, Cortile della scuola

❖ **NARRAZIONI SONORE . PODCASTING E STORYTELLING A.S. 2021/22**

Il progetto che sarà effettuato da remoto ,avrà come obiettivo la pubblicazione di un podcast con con una serie di audio storytelling, ovvero di interviste impossibili , immaginarie a personaggi storici ,curando tutto il processo creativo in ogni sua fase: - l'ideazione del contenuto , in una fase iniziale di pianificazione e ricerca ; -la scrittura di testi fatti per essere ascoltati ; -la registrazione ; -il sound design e l'editing dei file audio -la pubblicazione su piattaforma di hosting podcast. A queste cinque fasi di lavoro si affiancheranno inoltre le seguenti attività : -presentazione del podcasting e delle sue potenzialità didattiche ; -presentazione e approfondimenti , individuali e di gruppo , sulle informazioni biografiche , sugli aneddoti e sulle curiosità legate ai personaggi storici oggetto delle interviste immaginarie , -conoscenza delle licenze Creative Commons , per l'utilizzo di materiali audio royalty free e immagini con il rispetto dei diritti d'autore del web; -realizzazione di un jingle e di un logo originale del podcast ; -conoscenza e approccio con gli strumenti di registrazione , editing audio e hosting podcast.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira ad utilizzare la multimedialità e le tecnologie digitali per ampliare e rafforzare numerose competenze degli studenti , da quelle disciplinari a quelle digitali , da quelle sociali e relazionali a quelle emotive , attraverso uno strumento innovativo quale il podcasting . La creazione e la gestione di un podcast , ovvero una web radio , tramite l'uso di specifici software e piattaforme , costituisce una delle modalità più efficaci per la narrazione digitale( Digital Storytelling) , rendendo gli studenti autori ed editori di contenuti multimediale , cimentandosi nella produzione di interviste impossibili , immaginarie a personaggi storiche, hanno lasciato un contributo indelebile nella storia. Diventando " attori protagonisti" all'interno di un vero e proprio laboratorio di sperimentazione e ricerca , si favorirà dunque un notevole grado di coinvolgimento e il conseguente rafforzamento delle variabili motivazionali e dell'impegno personale e collettivo degli studenti .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO SPAGNOLO CLASSI SECONDE E TERZE A.S.2021/22**

Area di riferimento area linguistica. Potenziare la lingua italiana sia attraverso la comunicazione orale che scritta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze comunicative di ricezione , interazione e produzione orale e scritta in lingua spagnola (Livello A1) .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DIBUJANDO EL ARTE EN ESPANOL. A.S. 2021/22**

Area di riferimento :artistica e area linguistica. Osservare un'opera d'arte al fine di migliorare la comunicazione anche attraverso la lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare gli alunni all'osservazione di un'opera d'arte ( monumento , dipinto ecc...) in un percorso di potenziamento delle loro competenze comunicative , di ricezione e interazione anche in lingua straniera . Costruire un "ponte " di tipo affettivo - relazionale con i docenti del segmento d'istruzione superiore , tramite focus didattico - espressivi . Attuare finalità espresse in sede di progettazione del curricolo verticale d'istituto mediante l'utilizzo dei linguaggi espressivi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA A.S. 2021/22**

Area di riferimento : logico-matematica. Le classi saranno suddivise in gruppi di livello omogeneo . Nei gruppi le attività mireranno al recupero e consolidamento delle abilità con particolare riferimento all'interpretazione dei testi e alla formulazione e verifica dei percorsi risolutivi. Inoltre gli alunni saranno guidati nella preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI con simulazione delle stesse, chiarimenti e discussioni critiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Arricchire le conoscenze e migliorare le abilità logiche e matematiche ; - Potenziare le capacità logiche , linguistiche e tecniche anche in funzione dell'esame di licenza media;
- Promuovere il successo formativo , fornendo agli allievi la possibilità di avere una solida base per affrontare agevolmente lo studio della disciplina negli Istituti Superiori ; - Migliorare gli esiti della prova nazionale; - Rafforzare l'autonomia operativa ; - Potenziare e/o consolidare la capacità di calcolo rapido e di stima di misure; - Migliorare la capacità di attuare percorsi logici nella formulazione di ipotesi e risoluzione di un problema ; - Sviluppare la capacità di argomentare le procedure scelte per risolvere quesiti e problemi ( saper spiegare la procedura seguita anche in forma scritta);

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RECUPERO , CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE A. S. 2021/22**

Area di riferimento : Linguistica Potenziamento della lingua inglese anche in vista della prova nazionale Invalsi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le abilità di listening , reading, writing, use of English offrendo agli alunni , nella loro eterogeneità , ulteriori opportunità o di recuperare lacune o di consolidare e/o ampliare le conoscenze e le competenze acquisite.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S.2021/22**

L'attività di orientamento si affianca alle iniziative didattiche attivate in classe dai docenti , e mettono in atto alcune azioni volte a fornire agli alunni. ed ai genitori informazioni sui possibili percorsi di studi e sugli sbocchi professionali ad essi correlati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sciogliere eventuali perplessità -Giungere ad una scelta serena che tenga soprattutto conto delle attitudini e dei desideri dei ragazzi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CONSOLIDAMENTO- POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA. A.S. 2021/22**

Area di riferimento :Linguistica Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per fasce di livello che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo . Attraverso la formazione di gruppi di livello , si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il consolidamento e il potenziamento delle abilità di base .Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. la presente progettazione nasce da un'attenta analisi del contesto della classe per risultare quanto più rispondente possibile ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona , della sua articolata identità , delle sue aspirazioni , capacità e delle sue fragilità .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza ; - Consolidare la capacità di lettura di testi di vario tipo; - Potenziare l'uso appropriato dei termini arricchendo il patrimonio lessicale; - Promuovere lo sviluppo delle abilità critiche attraverso la lettura ; - Produrre testi coesi , coerenti , corretti; - Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi , le attitudini personali e l'auto- orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze, - Potenziare le capacità di comprensione , analisi , sintesi e valutazione; - Migliorare le abilità nell'affrontare quesiti a risposte chiuse e/o aperte ; FINALITA' - Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni; - Incrementare la motivazione ad apprendere; - Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale, innalzando i livelli di competenza linguistica ; - Favorire una partecipazione più consapevole e attiva; - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Si svilupperanno inoltre , competenze trasversali : Competenze emotive Competenze cognitive Competenze sociali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PRONTI SU ...VIA . SI PARTE! MATEMATICA: VERSO LE PROVE INVALSI A.S. 2021/22**

Area di riferimento : logico- matematica Il progetto, in vista delle prove Invalsi che verranno somministrate nel corrente a.s. propone il potenziamento degli apprendimenti di Matematica , degli alunni delle classi II e V dell'Istituto , a livello concettuale , cognitivo , riflessivo , critico , logico e di far abituare gli alunni ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo e consolidamento delle abilità di calcolo ; - Conoscere ed eseguire operazioni applicando con padronanza le proprietà di calcolo; - Miglioramento del pensiero logico spaziale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ PRONTI SU...VIA. SI PARTE! ITALIANO : VERSO LE PROVE INVALSI A.S. 2021/22**

Area di riferimento : linguistica. Il progetto ,in vista delle prove Invalsi che verranno somministrate nel corrente a.s. , propone il potenziamento degli apprendimenti di Italiano , degli alunni delle classi II e V dell'Istituto , a livello concettuale , cognitivo, riflessivo , critico e di far abituare gli alunni ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il progetto mira a coinvolgere gli alunni con esercizi e prove , in modo diretto e non , legate ai quesiti delle prove Invalsi di Italiano , inserendo alcuni temi , tipici delle prove somministrate a livello nazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo e consolidamento delle abilità di letto-scrittura; - Miglioramento delle capacità linguistico- espressive; - Sviluppo di capacità creativo - narrative.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

**❖ PRONTI SU...VIA. SI PARTE ! ITALIANO E MATEMATICA A.S. 2021/22**

Are di riferimento : logico-matematica e linguistica. Il progetto , in vista delle prove Invalsi che verranno somministrate nel corrente a.s., propone il potenziamento degli apprendimenti di Italiano e matematica , degli alunni delle classi II e V dell'Istituto , a livello concettuale, cognitivo, riflessivo , critico , logico e di far abituare gli alunni ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo del progetto è di realizzare opportuni interventi didattici e formazione al fine di recuperare le carenze evidenziate durante la rilevazione degli esiti raggiunti nelle prove Invalsi negli anni precedenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE A.S. 2020/21**

Area di riferimento linguistica e logico-matematica. Il presente progetto nasce con la precipua finalità di recuperare e potenziare le competenze di base in italiano e matematica , alla luce delle criticità emerse dalla lettura dei risultati ottenuti alle prove Invalsi dagli alunni delle nostre classi. La condizione epidemiologica ha segnato

negativamente il percorso di apprendimento degli studenti, le difficoltà riscontrate hanno investito, in particolar modo, l'ambito linguistico e logico-matematico. I docenti nominati supporteranno gli insegnanti di italiano e matematica delle classi in cui sono inseriti, coordinandosi con gli stessi al fine di potenziare e recuperare gli apprendimenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

ITALIANO -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. -Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

MATEMATICA -Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale. -Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO DI MATEMATICA A.S. 2021/22**

Area di riferimento : logico - matematica. Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento di matematica, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di gravi carenze dell'allunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di criticità, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. L'attuazione del progetto di recupero e potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire l'autostima; - Migliorare il metodo di studio; - Favorire il successo formativo;
- Valorizzare le eccellenze; - Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi;
- Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico- matematica; - Potenziare le capacità logiche e critiche; - Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; - Approfondire la conoscenza

per migliorare l'uso dei termini , simboli e linguaggi specifici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La nostra Scuola ha predisposto quanto necessario per utilizzare i fondi erogati per l'attuazione dell' **'Azione #3 del PNSD "Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola"**, stipulando un contratto per la connessione internet tramite fibra ottica, al fine di migliorare la quantità e la qualità del traffico dati necessario per la didattica con gli alunni e per facilitare il lavoro

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

## dell'amministrazione scolastica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Atelier Creativo che l'Istituto Comprensivo "S. Scandura" ha realizzato è di tipo specializzato in cui trovano collocazione il kit di robotica educativa unitamente a supporti di arredo per la conservazione delle attrezzature nonché per la progettazione e la messa in opera dei prodotti realizzati. I robot sono realizzati grazie ai kit Lego progettati per uso didattico e si programmano al fine di realizzare progetti in ambito scientifico-tecnologico e ambientale. La creatività degli alunni sarà stimolata al fine di creare le ambientazioni più varie che potranno essere create anche in formato 3D grazie all'uso della stampante e dello scanner appositi.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

## DESIGN DELLE COMPETENZE ATTESE

Grazie alla realizzazione del suddetto atelier creativo verrà offerto ai docenti la possibilità di mettere alla prova e valutare attraverso veri e propri compiti di realtà le competenze acquisite dai propri studenti secondo quanto previsto dalla C.M. 3 del 13 febbraio 2015. In particolar modo sarà possibile osservare negli alunni le competenze matematico-scientifiche necessarie alla soluzione di problemi pratici, le competenze digitali relative all'uso degli strumenti tecnologici al fine di risolvere una situazione pratica nonché di ricercare dati e informazioni. Saranno

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

fortemente potenziate le competenze relative alla capacità di osservazione dei fenomeni e di realizzazione di semplici progetti. Verrà dato ampio spazio all'originalità, alla creatività e allo spirito di iniziativa di ciascuno. Infine non è da trascurare l'opportunità di sviluppare le competenze civiche attraverso il *cooperative learning* che l'atelier impone.

**COERENZA CON IL PTOF**

Il nostro Istituto ha posto da anni alla base del proprio PTOF lo sviluppo delle competenze chiave europee che è il fine ultimo dell'atelier creativo di robotica educativa che si è realizzato nella nostra Scuola. Inoltre nell'ambito del nuovo Sistema di Valutazione delle Scuole, il PdM elaborato dall'Istituto pone due traguardi fondamentali all'attenzione della componente scolastica tutta: il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni anche in ambito scientifico e una maggiore promozione del successo scolastico attraverso le attività laboratoriali per l'inclusione in particolar modo degli alunni BES. Quando la componente ludico-manipolativa veicola agevolmente i concetti di logica e sviluppo del pensiero computazionale non possono non trovarsi a proprio agio quegli alunni BES che nell'apprendimento formale manifestano maggiori difficoltà. Ciò non sminuisce lo sviluppo del pensiero logico necessario per un reale processo di miglioramento delle competenze logico-matematiche

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La Finalità di questo ambizioso progetto, è quello di provare a colmare il gap educativo creato dal dilagare degli smartphone nella vita di tutti i giorni e nella Scuola del primo ciclo e dall'utilizzo sempre più intenso nella didattica delle tecnologie legate a internet, senza una corrispondente crescita delle competenze digitali degli alunni e delle famiglie.

Nella "giungla digitale" i bambini e i ragazzi si muovono con disinvoltura senza che loro stessi, le loro famiglie e la scuola abbiano piena coscienza di tutti i fenomeni psicologici e culturali connessi (dipendenze, cyber-bullismo) Con questo progetto la Scuola vuole assumere un ruolo pieno e consapevole in termini educativi e didattici nell'uso di internet e dei social network.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI****OBIETTIVI incontri con GLI ALUNNI:**

Imparare ad usare criticamente la rete per accedere a notizie ed informazioni

Conoscere opportunità, rischi e pericoli della Rete

Usare consapevolmente i social network al fine di evitare rischi legati ad un uso inappropriato degli stessi (cyber-bullismo, adescamento)

**OBIETTIVI incontri CON I GENITORI:**

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Comprendere che l'accesso alla rete comporta rischi, pericoli e opportunità.

Conoscere dipendenze, comportamenti compulsivi e responsabilità legali legati al mondo del digitale al fine di evitare tali fenomeni (cyberbullismo, adescamento, dipendenza) fra i minori

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Tra gli aspetti innovativi della L.107/2015 troviamo indubbiamente la novità dell'obbligatorietà della formazione in servizio degli insegnanti. La legge in tal senso è perentoria: "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale." La formazione diventa quindi un'esigenza ineludibile per innovare l'insegnamento.

### OBIETTIVI corso di FORMAZIONE DOCENTI:

- Conoscere buone prassi relative all'impiego delle tecnologie nella scuola (webinar, risorse, tool, lezioni)
- Coinvolgere e sostenere la motivazione degli studenti attraverso l'organizzazione di esperienze innovative di apprendimento.
- Costruire curricula per educare all'uso consapevole e critico della rete, dei media e dei social network al fine di formare il nuovo cittadino digitale.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**CODING FOR LEARNING**

Il Progetto "Legge 107/2015 e PNSD (CODING FOR LEARNING)" si è articolato in un **Corso di Formazione** dedicato ai docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e un **corso per gli alunni** delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Corso di Formazione aveva come finalità la trasmissione dei principi fondamentali del coding ed i suoi utilizzi nella didattica come strumento di applicazione del pensiero computazionale e della logica, oltre che come introduzione all'informatica e alla programmazione. Il corso per i ragazzi si poneva come finalità quella di far comprendere ai ragazzi che a prescindere del traguardo lavorativo che si prefiggano, avranno bisogno di comprendere i concetti di base dell'informatica e il suo lato scientifico-culturale definito anche "Pensiero Computazionale". Tali strumenti aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

**Obiettivi corso di formazione:**

- Conoscere il PNSD e le azioni previste per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria in riferimento al coding e al Pensiero

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Computazionale.

- Apprendere i concetti di base del coding e della programmazione informatica;
- Conoscere e utilizzare i percorsi presenti sul sito [www.code.org](http://www.code.org);
- Implementare l'uso del coding nella didattica.

### **Obiettivi del corso per gli alunni:**

- Favorire lo sviluppo della creatività, grazie alla molteplicità di soluzioni da ricercare per affrontare e risolvere un problema;
- Saper progettare algoritmi per produrre risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- Essere capaci di padroneggiare la complessità;
- Saper usare l'informatica per risolvere problemi semplici e complessi;
- Sviluppare il ragionamento logico attraverso un metodo accurato e preciso;
- Sviluppare abilità analitiche;

**Tempi:** Il Corso di Formazione per i docenti si è articolato in 4 incontri minuti ciascuno, tenuti da un Esperto/Docente del Corso di Laurea in Informatica del dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Catania. I docenti partecipanti sono stati suddivisi in due gruppi di 20 e ciascun gruppo ha partecipato a due incontri che si sono tenuti in due giorni consecutivi nei

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

mesi di marzo e aprile 2016. Per gli alunni è stato previsto un incontro della durata di 2 ore per ciascuna classe coinvolta per un totale di 20 ore. Tali incontri per gli alunni, si sono svolti in orario antimeridiano, e sono stati condotti a titolo del tutto GRATUITO da docenti del Corso di Laurea in Informatica che si sono avvalsi della collaborazione anche di aziende private del settore (ST Microelectronics, Micron, Telecom). Si sono svolti in aula informatica e ciascun alunno ha avuto accesso con le proprie credenziali alla piattaforma all'indirizzo [www.code.org](http://www.code.org) per svolgere la cosiddetta "Ora del Codice", percorso introduttivo al coding con attività adeguate ai diversi livelli d'età.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica.

Il coding e la robotica consentono di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni al pensiero computazionale, processo mentale che permette di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione. Anche i più piccoli possono

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

avvicinarsi al coding e alla robotica, attraverso giochi educativi finalizzati in tal senso.

### **OBIETTIVI corso di FORMAZIONE DOCENTI:**

- Conoscere i principi del coding e della programmazione in seno alla Robotica Educativa
- Coinvolgere e sostenere la motivazione degli studenti attraverso l'organizzazione di esperienze innovative di apprendimento.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Grazie ai finanziamenti erogati in seno al PNSD per l'a.s. 2017/2018, il nostro Istituto ha provveduto ad arricchire il novero dei testi presenti nelle biblioteche di Plesso, attingendo alla graduatoria del Concorso "I miei 10 Libri", così come suggerito dal MIUR. Pertanto si è proceduto all'acquisto dei seguenti testi:

Il Piccolo Principe

La fabbrica di cioccolato

Il meraviglioso mago di OZ

Bianca come il latte, rossa come il sangue

Io non ho paura

## CONTENUTI DIGITALI

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

Gomorra

La solitudine dei numeri primi

Storia di una gabbianella e del gatto

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel piano di Istituto si definiscono diversi livelli della formazione che si attueranno "in progress", secondo le necessità, annualmente e comunque nell'arco del triennio, cui potranno eventualmente aggiungersene altre per interventi, esigenze e/o disposizioni.a)

**Nel piano previsionale di formazione questa Scuola individua:**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- **Formazione per il personale in anno di prova;**

**fo Formazione del personale Docente ed ATA tematiche proposte ambito 6**

•

- **Se saranno assegnati finanziamenti alla scuola f ormazione in servizio dei docenti di ruolo riguardo le innovazioni in atto;**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- **Diffusione delle nuove tecnologie e della cultura digitale se vengono assegnati finanziamenti in seno al PSND**
- 
- **Formazione delle innovazioni culturali metodologiche se saranno assegnati finanziamenti alla Scuola.**

Naturalmente a tali iniziative di formazione alcune delle quali potrebbero svolgersi anche in rete con altre Scuole, ci si riserva di poterne aggiungere ulteriori che saranno attuate nel triennio alla luce delle scelte collegiali, finanziarie ed operative.

Delle sopra elencate iniziative alcune si potranno svolgere, fermo restando l'assegnazione finanziamenti alla scuola e/o formazione personale ambito 6, negli anni scolastici 2018/2019; 2019/2020; 2020/2021.

Per l'anno scolastico 2018/19 sono state inviate all'Ambito 6 le richieste da parte di alcuni docenti per formazione proposta.

- Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI**

La nostra Scuola ha partecipato in passato, a proposito del PNSD, al Progetto di Formazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per gli Animatori Digitali, mirante la formazione degli Animatori Digitali.

**Finalità**

La formazione dell'Animatore Digitale sui temi previsti dal PSDN, ha avuto come obiettivo quello di valorizzare l'uso del digitale quale strumento per la didattica, veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali, nuova alfabetizzazione e strumento di promozione per le nuove carriere digitali. In particolare l'animatore digitale dovrà essere in grado di:

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione interna della Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. **Coinvolgere la comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di Workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri settori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Nella nostra Scuola l'animatore digitale ha affiancato nell'a.s. 2017/2018 esperti dell'uso del digitale in attività di tutoraggio nei confronti dei partecipanti alla formazione digitale ( docenti , alunni, genitori).

- Accordi territoriali

**PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON  
L'UNIVERSITÀ**

**Finalità**

Così come è avvenuto in passato per interi settori scientifici (matematica, biologia, chimica, etc), negli anni a venire gli studenti di oggi, a prescindere del traguardo lavorativo che si prefiggono, avranno bisogno di comprendere i concetti di base dell'informatica e il suo lato scientifico-culturale definito anche "Pensiero Computazionale". Tali strumenti aiutano a

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

Pertanto la collaborazione e la Convenzione stipulata con l'Università di Catania, in particolare con il Dipartimento di Matematica ed Informatica, hanno consentito di progettare l'Atelier Creativo e i percorsi PON nell'ambito delle Competenze Digitali; ha permesso di realizzare i progetti rivolti ad alunni e docenti sul tema del Coding e della Cittadinza Digitale; permetterà di realizzare il progetto di Robotica Educativa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.NICOLO' VIA S.ANTONIO - CTAA814014

S. NICOLO' VIA G. LEONARDI - CTAA814025

VIA S.GIUSEPPE - CTAA814036

VIA L. SCIASCIA - CTAA814047

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti pongono al centro del loro progetto didattico educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni,rendendo ospitale il contesto scolastico è connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La capacità relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità "ascoltare" e di riflettere sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- I tempi di ascolto e riflessione
- La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- La modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

**Altro:**

Lo sviluppo delle competenze e lo sviluppo delle conoscenze prende in esame le competenze acquisite al termine del percorso formativo e la curiosità che il bambino dimostra verso le varie proposte didattiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SEBASTIANO SCANDURA - CTMM814018

**Criteria di valutazione comuni:****VALUTAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI**

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione della intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno pertanto significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo.

La valutazione contiene in sé un processo di misurazione che è attività continua e costante, attraverso prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per disciplina con l'individuazione di criteri omogenei di valutazione. Essa è finalizzata alla raccolta di informazioni sul percorso formativo per orientare

insegnanti, alunni e famiglie. Sui documenti di valutazione la certificazione delle competenze, secondo il DPR 137 del 1/09/08, deve essere espressa in decimi. La misurazione dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove di verifica è espressa mediante una misurazione su scala percentuale così ripartita:

da 95 % a 100 % DIECI

da 85 % a 94 % NOVE

da 75 % a 84 % OTTO

da 65 % a 74 % SETTE

da 55 % a 64 % SEI

da 45 % a 54 % CINQUE

da 0 % a 44 % QUATTRO

Il nostro Istituto alla luce delle criticità emerse dal RAV e delle conseguenti azioni previste nel Piano di Miglioramento, ponendosi come obiettivo il successo formativo dell'alunno, ha stabilito la seguente valutazione degli apprendimenti :

VOTI/FASCE DI LIVELLO/ DESCRITTORI E INDICATORI  
SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA:

AVANZATO

10- Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Dimostra di possedere ottime capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati sempre molto costanti così come il rendimento. L'attenzione e la concentrazione sono state molto buone durante tutte le attività. Dimostra ottime capacità nel rilevare e rielaborare autonomamente i dati e le informazioni. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti

9 Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali. Dimostra di possedere ottime capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati sempre buoni; costante il rendimento. L'attenzione e la concentrazione sono buone durante le attività. Dimostra

capacità nel rilevare e rielaborare autonomamente i dati e le informazioni. Sa organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti, secondo le indicazioni date.

#### INTERMEDIO

8 Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici. Dimostra di possedere buone capacità logiche, comunicative ed espressive.

L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati in genere buoni; costante il rendimento. L'attenzione e la concentrazione sono solitamente buone durante le attività. Mostra capacità di rilevare e rielaborare i dati e le informazioni.

Generalmente sa organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti, secondo le indicazioni date.

7 Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Dimostra di possedere discrete capacità logiche, comunicative ed espressive.

L'impegno e la partecipazione sono appropriati e adeguato il rendimento. Mostra sufficienti capacità nel rilevare e rielaborare i dati e le informazioni. L'attenzione e la concentrazione sono talvolta insufficienti o discontinue durante le attività.

Generalmente sa sufficientemente organizzarsi nel lavoro secondo le indicazioni date.

#### BASE

6 Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato. Dimostra di possedere sufficienti capacità logiche, comunicative ed espressive.

L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati spesso inadeguati e il rendimento incostante, oppure nonostante l'impegno adeguato ha raggiunto

una sufficiente conoscenza delle competenze basilari. Trova difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati al compito o alle attività. Incontra alcune difficoltà nella comprensione di concetti e di procedure. Necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante per riuscire ad organizzarsi nel lavoro.

#### BASSO

5 Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Dimostra di possedere adeguate capacità logiche, comunicative ed espressive.

Nonostante l'impegno non ha raggiunto una sufficiente conoscenza delle competenze basilari. Trova difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati al compito o alle attività.

Incontra difficoltà nella comprensione di concetti e di procedure e necessita sempre dell'aiuto dell'insegnante per riuscire ad organizzarsi nel lavoro.

4 Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato. Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione della intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno pertanto significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI (2).pdf**

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

##### COMPORAMENTO

Nella valutazione del comportamento, tenendo conto che l'impegno viene considerato anche nelle singole discipline, si adottano come indicatori l'autocontrollo e il senso di responsabilità che si manifestano:

-nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle regole;

- nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- nella capacità di instaurare relazioni positive di collaborazione con coetanei e adulti.

Viene stabilita la seguente tabella di valutazione del comportamento:

**SEC. DI PRIMO GRADO GIUDIZI**

10 OTTIMO Lo studente dimostra: • un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno

9 SODDISFACENTE Lo studente dimostra • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno

8 BUONO Lo studente dimostra: • un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola • Un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere /es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni)

7 DISCRETO Lo studente dimostra: • un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro) • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere

6 SUFFICIENTE Lo studente dimostra: • un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe o interclasse • inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno

5 INSUFFICIENTE Lo studente dimostra: comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe o interclasse - assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

**ALLEGATI: COMPORAMENTO.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si definiscono i seguenti criteri generali, partendo dal presupposto che la valutazione:

-Ha per oggetto il processo formativo degli alunni;

-Concorre al successo formativo

-Documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno tre quarti dal monte ore annuali, fatte salve le motivate deroghe), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione. Il

C.d.C. sulla base di:

-obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;

-di quanto richiamato dalle norme vigenti;

-di una visione olistica della persona;

-valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame Stato.

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. Si terrà conto:

-del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale

-del grado di maturazione dimostrato

-dell'interesse e impegno profuso

**NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

In sede di scrutinio finale, C.d.C., con adeguata motivazione formale e decisione all'unanimità se si tratta di Scuola Primaria e a maggioranza o all'unanimità se si tratta di Scuola Secondaria di primo grado, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi di quelli relativi all'ammissione o non alla classe successiva. Inoltre a seguito delle ultime disposizioni vigenti in materia di ammissione agli esami di Stato Conclusivi del I Ciclo di Istruzione costituisce requisito necessario per gli alunni l'aver partecipato a tutte le prove Invalsi che si tengono ogni anno nel mese di aprile.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla legge n.92 2019 l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

"Il docente coordinatore -di cui al comma 5 -formula la proposta di voto espresso

in decimi , acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica ".( art.2 comma 6)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "T. ONOFRI" - CTEE814019

VIA L.SCIASCIA - CTEE81402A

VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO - CTEE81403B

#### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico e delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali . La valutazione condivisa con l'alunno , diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento.

La valutazione deve tenere conto dei criteri di equità e trasparenza , ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo .

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

##### **COMPORAMENTO**

Nella valutazione del comportamento, tenendo conto che l'impegno viene considerato anche nelle singole discipline, si adottano come indicatori l'autocontrollo e il senso di responsabilità che si manifestano:

- nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle regole;
- nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- nella capacità di instaurare relazioni positive di collaborazione con coetanei e adulti.

**ALLEGATI:** COMPORAMENTO.pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

A decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa , per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione .I giudizi descrittivi sono riferiti agli

obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

L'OM 172 del 4 dicembre afferma che nel curricolo di Istituto, sono individuati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione ;
- Base
- Intermedio
- Avanzato

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Gli alunni con disabilità sono ben integrati nei vari gruppi-classe. Nei diversi plessi si realizzano progetti volti alla migliore inclusione scolastica. I PEI vengono monitorati regolarmente, i PdP aggiornati con regolarità sia dai docenti di sostegno che dai docenti curricolari. Sono stati realizzati diversi progetti che hanno visto la partecipazione attiva di alunni con BES. I risultati degli alunni con BES sono monitorati e risultano in miglioramento nel corso dell' Anno Scolastico.

### Punti di debolezza

Ci si augura che gli esigui fondi assegnati per gli alunni diversabili saranno impinguati al fine dell'acquisto di materiale informatico appropriato per alunni diversabili.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le maggiori difficoltà vengono manifestate da studenti con difficoltà di apprendimento per i quali si programmano attività compensative e dispensative a seconda dei casi. Il potenziamento e il recupero sono stati effettuati attraverso progetti curriculari grazie all'assegnazione delle risorse umane facenti parte dell'organico di potenziamento, nonché progetti extracurriculari grazie ai finanziamenti facenti parte del Fondo di Istituto e non.

### Punti di debolezza

Si dovrebbero intensificare le attività laboratoriali di potenziamento e di individualizzazione al fine di migliorare gli esiti degli studenti con difficoltà di apprendimento. Si auspica, quindi, che per il futuro, vi siano maggiori finanziamenti del Fondo di Istituto, per incrementare le attività extrascolastiche con tali alunni, nonché di assegnazioni di risorse umane in termini di docenti facenti parte dell'Organico di Potenziamento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curriculari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Docenti curriculari  
Referente GLI  
Specialisti ASL ( quando necessario)  
Genitore rappresentante ( quando necessario)

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La strutturazione del P.E.I si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento :didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione ,di integrazione tra scuola

ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno diversamente abile, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto unitariamente dagli operatori dell' U.S.L., dagli insegnanti curricolari e di sostegno con la collaborazione della famiglia. La stesura di tale documento è il risultato di un' azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del P.E.I. e a tutte le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Coinvolgimento in progetti di inclusione scol. ed extrascol.

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA GARANZIA DEL DIRITTO DI APPRENDIMENTO

La Didattica Digitale Integrata è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena , isolamento fiduciario o cautelativo di singoli insegnanti , studentesse e studenti , che di interi gruppi classe. La DDI è anche orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica del proprio domicilio , in accordo con le famiglie.

La didattica digitale integrata è nata come strumento di condivisione di contenuti e materiali con gli studenti , ma solo ai fini di questa pandemia si sta impiegando come sostitutiva del servizio scolastico ordinario. Ore in collegamento sincrono , sebbene ridotte ed intervallate , risulteranno eccessivamente pesanti se non gestite in coerenza con il mezzo usato.

E' necessario uno sforzo per ripensare la lezione a distanza , in modo diverso dalla lezione in presenza. Il ridotto tempo di attenzione degli studenti e la stanchezza che la permanenza al PC provoca devono far sì che la lezione sia organizzata in modo partecipativo , attivo e diversificato. E' evidente come questo comporti del lavoro in più , ma in questo momento la qualità dell'attività sincrona rappresenta una necessità imprescindibile . Si tratta di valorizzare la responsabilità della gestione del tempo di docenza e dei risultati , che è propria della funzione docente.

#### **ALLEGATI:**

Regolamento DDI + Vademecum.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>AREA ORGANIZZATIVA n. 2 Responsabili della gestione organizzativa d'Istituto (funzioni vicarie in assenza del DS) n. 6 Responsabili di Plesso; n. 4 Responsabili Visite Guidate e d'Istruzione. AREA DIDATTICA n. 1 Responsabile per il raccordo didattico d'Istituto; n. 5 Responsabili di Laboratorio; n. 9 Docenti per la progettazione delle attività di formazione in servizio; n. 5 Docenti Gruppo per l'Integrazione alunni PDH, DSA e BES; n. 8 Docenti con incarico di F.S. ; n. 20 Coordinatori dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe; n. 8 gruppi dipartimentali (n. 5 di Scuola Primaria) e di area disciplinare (n. 3 di Scuola Sec. di I Grado). AREA COMUNICAZIONE n. 1 Responsabile settore comunicazioni esterne; n. 1 Responsabile iniziative culturali ed attività di beneficenza. AREA QUALITÀ E INNOVAZIONE n. 12 Docenti del Sistema Gestione Qualità (NIV/ RAV/ PdM); n. 8 Docenti Team PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale); n. 10 Docenti Team di</p>	<p>112</p>
-----------------------------	--	------------



	Progettazione PON FSE/FESR. AREA AMMINISTRATIVA n. 2 Incarichi specifici a personale amministrativo n. 8 Incarichi specifici a personale ausiliario	
Funzione strumentale	n. 8 Docenti con incarico di Funzione Strumentale nelle seguenti Aree:1) Gestione del PTOF; 2) Sostegno al lavoro dei docenti; 3) Interventi e servizi per gli studenti; 4) Progetti formativi di intesa con Enti e Associazioni.	8

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	inclusione attività di avviamento allo spot (flag football; hockey, pattinaggio) musica potenziamento competenze di base coding Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto specifico per alunni H Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione .Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato .
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Viene utilizzato il registro on line](#)  
Pagelle on line [Alla fine del quadrimestre le valutazione vengono redatte nel formato on line](#)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ AMBITO 6 (FORMAZ. DOC. ,ATA);USP, (DISPERS. SCOL. CA GOSP),UNIVERSITÀ DI CATANIA; RETE SCUOLA SICURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

❖ AMBITO 6 (FORMAZ. DOC. ,ATA);USP, (DISPERS. SCOL. CA GOSP),UNIVERSITÀ DI CATANIA; RETE SCUOLA SICURA

nella rete:	
-------------	--

### Approfondimento:

La Convenzione stipulata con l'USP ha permesso di approfondire gli aspetti sulla dispersione nonché prevenire la stessa; la convenzione di rete stipulata con l'ambito 6 ha permesso a docenti ed ata di partecipare ed approfondire tematiche molto interessanti circa la formazione educativa e didattica nonché delle innovazioni in campo dei più moderni processori ; la convenzione stipulata con l'Università di Catania ha portato a collaborazioni significative con il Dipartimento di Matematica ed Informatica sulle tematiche relative al PNSD.

Attraverso la Rete "Scuola Sicura" vengono attenzionate le tematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Enti coinvolti nei vari [progetti:USP](#), Ambito 6 ,Università (CT).

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE “L. 107/2015: LE INNOVAZIONI IN ATTO”

FINALITÀ: Conoscenza e approfondimento delle novità introdotte dalla L.107/2015 OBIETTIVI: Acquisizione di maggiori competenze riguardo a: • Piano triennale e Organico di Potenziamento; • Attuazione del Piano Nazionale Digitale; • Curriculum dello studente; • Novità della formazione in servizio; • L’inclusione; • Valutazione dei docenti; • Nuove forme di reclutamento; • Peculiarità della nuova figura del Dirigente Scolastico; • Nuove figure professionali.

Destinatari	Docenti Scuola dell'infanzia, primaria secondaria di primo grado
-------------	--

**❖ CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SICUREZZA**

Tenendo conto che la scuola è classificata come medio rischio ,tutti i lavoratori devono effettuare un corso di formazione .

<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula Magna</li> </ul>

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE**

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CODING**



Pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Per l'a.s. 2018/19 sarà favorita la formazione proposta dalla Rete di ambito 6, relativamente alle seguenti U.F. :

- U.F. 1- DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA;
- U.F. 2- COMPETENZE DIGITALI;
- U.F. .3- COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA INGLESE;
- U.F. 5 - VALUTAZIONE;
- U.F. 6 - COESIONE SOCIALE.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	Tenendo conto che la scuola è classificata come rischio medio, tutti i lavoratori devono effettuare un corso di formazione sulla sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aula Magna</li></ul>

❖ **LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (DLGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON FSE E FESR**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ATTIVITA' LEARNING@MIUR

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione e la conservazione dei documenti informatici nella PA; Sicurezza e Privacy: il GDPR e la PA; Controlli amministrativi FSE/FESR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR - learning@miur

**Approfondimento**

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di



funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Per l'a.s. 2018/19 sarà favorita la formazione proposta dalla Rete di ambito 6, relativamente alle seguenti U.F. :

- U.F.1 -D.S.G.A. – LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (Dlgs. 50/2016);
- AA.AA e DSGA - GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON FSE e FESR;
- U.F.3- COLLABORATORI SCOLASTICI- L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE. LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO.